



UN ANATROCCOLO IN CUCINA

Spettacolo comico senza parole

Liberamente ispirato a "Il brutto anatroccolo"

di Hans Christian Andersen

TRAMA - TEMI AFFRONTATI

... C'era una volta un altro Brutto anatroccolo

La cucina di un grande ristorante. Un lavapiatti sommerso dal sapone. Suoni e voci che ridono di là dalla porta. Un sogno: quello di essere dall'altra parte, seduto a quella festa, a ridere e cantare con chi sta "insieme".

Ma qualcuno deve pur preparare per la festa! E allora tocca a lui.

E mentre secchi, pentole, tazzine e piatti, bicchieri e strofinacci sembrano non voler stare mai al loro posto, mentre ad ogni attimo di distrazione paiono prendere vita propria, lui non si abbatte e, anzi, si mette ancor più d'impegno per fare del suo meglio e, magari, piacere un po' anche lui... Ma niente, ogni tentativo è goffo e ogni speranza un tonfo.

Allora non resta che sognare. Sognare di fare come quel brutto anatroccolo, che una mattina si svegliò e si scoprì cigno pronto per volare... sì, proprio come in quella fiaba.

Oggetti quotidiani che diventano mezzi magici e fantastici; il linguaggio non verbale per comunicare temi importanti come il confronto con l'altro diverso da noi, e come la possibilità, ogni giorno, di perdere o sbagliare, anche di cadere, ma senza smarrire mai l'entusiasmo e il coraggio di rialzarsi e ripartire.

SCHEDA DIDATTICA E SPUNTI DI RIFLESSIONE

Alle scuole verrà fornita la fiaba originale di "Il brutto anatroccolo" di Hans Christian Andersen, alla quale lo spettacolo si ispira, in modo da iniziare ad avvicinare i bambini alle tematiche affrontate dalla storia.

A) Lo spettacolo è, come avete visto, una storia che mette a confronto due "Mondi diversi". Quali sono?

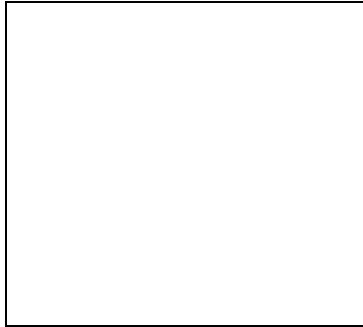
B) Disegna i due "Mondi" della storia:

C) Perché gli invitati ridono del Lavapiatti? Quali pasticci combina?

D) Alla fine della storia qualcosa è cambiato. Cosa?

E) Il lavapiatti e gli Invitati sono diventati Amici, è stato possibile trovare un punto di incontro tra i due "Mondi".

Disegna tu come prosegue la festa:



F) Prova a trovare le similitudini tra la fiaba letta in classe e lo spettacolo visto a teatro.